

PRADA

SFILATA PRADA DONNA PRIMAVERA/ESTATE 2020

Milano, 18 settembre 2019

LA COLLEZIONE

A STYLE

Riduzione all'essenza. Antidoto alla complessità. Purezza, istinto, schiettezza. Questi i principi ispiratori della collezione donna Primavera/Estate 2020 di Prada; una collezione che racconta il potere che le donne esercitano sugli abiti e il trionfo dello stile sulla moda.

Si pone l'accento sul modo di portare un abito, sulla personalità della donna che lo indossa, aprendo così la via a una nuova pluralità. Ogni ensemble diviene un ritratto di ciascuna donna. Chi veste un abito ne trasforma il significato e la nostra interpretazione. L'impressione è di una genuina disinvoltura improntata all'impulsività, all'improvvisazione, alla spontaneità. Un'implicita noncuranza che si manifesta nel momento in cui gli abiti vengono indossati.

I riferimenti ai decenni passati sono accidentali, citazioni di 'cliché' stilistici più che di mode, silhouette e forme che definiscono epoche specifiche, come gli anni '20, '70 e '90, parlando di una cultura più ampia. Nella collezione tali espressioni sartoriali vengono mescolate tra loro in un flusso costante, a evitare l'effetto retrospettiva. Rifuggendo ogni facile classificazione diventano contemporaneamente tutto e niente, contraddicono, ridimensionano e reinterpretano. Le donne riattivano queste citazioni estetiche indossandole, aprendo la strada alla loro rivalutazione.

I capi sono archetipici e auto-referenziali: ognuno dichiara e delinea il proprio modello di forma. L'extrapolazione di un singolo pezzo da un ensemble, il suo passaggio da una persona a un'altra altera automaticamente la percezione così come l'accostamento con altri indumenti. C'è un senso di immediatezza e spontaneità evocato dalla crudezza, dalla gestualità naif e dai tessuti semplici: kid mohair; maglia a coste sottili; pelle ricamata tagliata a vivo; garza di seta. Oro e broccato vengono utilizzati come un'interpunzione a contrasto, un'interruzione.

Classicismo e classicismo Prada: ci sono elementi di una storia universale e componenti specifici immediatamente riconoscibili come Prada. Costruzioni, ricami, motivi, combinazioni di colori, principi fondamentali, codici. Elementi che enfatizzano una preminenza complessiva dello stile sulla moda, una preminenza senza tempo.

PRADA

SFILATA PRADA DONNA PRIMAVERA/ESTATE 2020 Milano, 18 settembre 2019

LA SALA SFILATA

SUN INLAYS

Per la sfilata Prada Donna Primavera/Estate 2020, AMO disegna un motivo geometrico vivace e coloratissimo che copre l'intero salone del Deposito di Fondazione Prada, creando un effetto prospettico di ampio respiro illuminato da un bagliore estivo.

Il pubblico accede allo spazio salendo una piattaforma a gradini, un espediente architettonico che funge da balconata e belvedere affacciato sul panorama del salone sottostante. L'installazione occupa per la prima volta l'intera ampiezza della sala, creando un campo visivo che si estende verso la struttura di cemento. L'ambiente è invaso da una complessa geometria ornamentale, tracciata da una moltitudine di piastrelle in ceramica colorata che delimitano la passerella. La lucente distesa pixellata è circondata da un muro che corre lungo il perimetro, facendo da collegamento con l'anima industriale dello spazio.

La scena è illuminata da una luce obliqua, che amplifica i riflessi prodotti dalle piastrelle e fa brillare le decorazioni a foglie dorate sulle colonne. Il bagliore dai toni caldi che filtra nella sala proietta sul pavimento punti di luce e lunghe ombre, evocando un'atmosfera di piena estate.

Uno scenario intimo accoglie gli ospiti che si accomodano su sedute squadrate la cui forma si intreccia coi motivi del pavimento. Insieme delimitano una serie di terrazze affacciate l'una sull'altra. Le modelle sfilano lungo il percorso tracciato dalle piastrelle emergendo dal pubblico riunito alla luce mite di un tramonto indoor.

Concept di OMA/AMO